Arte, moda e design in Africa. Nuove imprenditorialità per l'artigianato tra sostenibilità e innovazione è il progetto presentato martedì 24 novembre 2026, presso l'**Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani a Roma**, nell'ambito della giornata ***Italia e Africa: culture che creano, imprese che innovano*.**

Il progetto, che coinvolgerà **Italia, Etiopia, Mozambico e Senegal**, è promosso **dall'Unità di Missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato** del **Ministero della Cultura**, con il sostegno **dell'Istituto Centrale per la Valorizzazione Economica e la Promozione del Patrimonio Culturale (IC-VEPP)** e **della Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali**, in collaborazione con **l'Istituto per il Dialogo Italia-Africa (IDIAF) della Fondazione Treccani Cultura ETS**, il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)** e **l'Agenzia ICE – Italian Trade & Investment Agency**

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di **valorizzare l'artigianato come patrimonio di competenze e saperi**, ma anche come settore capace di generare nuove opportunità culturali ed economiche. Attraverso il dialogo tra tradizioni produttive, professionalità e realtà creative diverse, il progetto intende promuovere nuove forme di imprenditorialità, favorendo l'incontro tra artigianato, design e innovazione e sostenendo modelli di produzione attenti alla sostenibilità.

Il percorso coinvolge quattro Paesi – **Italia, Etiopia, Mozambico e Senegal** – e si concentra in particolare sul settore degli accessori di moda, con un'attenzione alla gioielleria e alla pelletteria. Al centro, lo scambio di competenze ed esperienze tra i Paesi partecipanti e la valorizzazione delle realtà artigianali e creative locali, con l'obiettivo di accompagnare designer e artigiani emergenti nello sviluppo di nuove idee e opportunità

professionali.

La giornata del 24 novembre è un primo momento di confronto sui temi del progetto e vede la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, professionisti, imprenditori, designer ed esperti italiani e africani. Dopo i saluti istituzionali, il programma prevede due panel dedicati al ruolo dell'artigianato contemporaneo e alle nuove prospettive della produzione responsabile.

Tra gli interlocutori **Firmin Edouard Matoko**, membro del Comitato Scientifico di IDIAF ed ex vicedirettore generale del Dipartimento Africa e delle relazioni esterne dell'UNESCO, e **Sennait Ghebreab**, docente presso l'Istituto Marangoni di Londra, collaboratrice di Vogue Italia ed esperta di moda, che modererà i panel.